

Scheda del documento

20 ottobre 1364, Losone

Locazione / Contractus hereditatis / Investitura nomine hereditatis

Baldosio Spigaglia del fu <... Sp>igaglia e Giacomino del fu Guglielmo «Otti de Vallo», sindici e procuratori del comune di Losone, investono a titolo di eredità perpetua Anrigolo del fu Anselmino «Stelle» di Losone di un appezzamento a vigna (?) situato in territorio di Losone «in Brimo» al canone annuo di tre staia di mosto o vino da consegnare per s. Martino. Se in futuro Anrigolo vorrà alienare il terreno, dovrà informarne il comune che avrà tempo due mesi per compensargli i miglioramenti apportati e ritirare l'appezzamento; trascorso detto termine Anrigolo potrà cedere i suoi diritti a chiunque, purché garantisca di onorare gli obblighi verso il comune. Per questa investitura i procuratori di Losone dichiarano di aver ricevuto dal suddetto Anrigolo otto soldi di denari nuovi.

Notaio rogatario: <Franceschinus de Monte> n.p., f.q. domini Labadini habitans Loxoni.

Originale; lat.

Archivio Patriziale Losone 10

530 x 415 mm, righe 49. Estese rosicature ai margini superiore e inferiore, un foro di medie dimensioni al centro e numerosi forellini lungo le piegature, dovuti a rosicatura; alcune macchie.

P. Rocco da Bedano suppone il termine «septimo» nella lacuna che segue «vigessimo», ma questa è troppo breve: il termine perduto aveva un'uscita in ?s (<mensi>s) e non c'è spazio per altre parole, per questo il giorno è stato corretto da 27 a 20.